

TENNIS: ALLO SVIZZERO IL TORNEO MASCHILE

Wimbledon incorona Federer

LONDRA. Finisce con un ace, il 12°, e si inginocchia sull'erba più famosa del tennis mondiale dopo aver vinto per la seconda volta consecutiva il torneo di Wimbledon. Sono bastate 2 ore e mezza esatte allo svizzero Roger Federer per confermarci campione all'England Club contro l'americano Andy Roddick.

A fine match Federer piange seduto sulla sedia. «Mi sono emozionato più dello scorso anno» dichiara a fine partita lo svizzero numero 1 del tabellone e numero 1 del seeding mondiale. Perde il primo set, si fa rimontare da 4-0 a 4-4 nel 2°, è sotto di un break nel 3°, rimonta 6 palle break nel 4° ma alla fine, pur non giocando al meglio, vince ancora lui.

Nel centrale dell'England Club di fronte i primi due giocatori al mondo: non accadeva da 22 anni, dal 1982, quando Connors batté McEnroe. Federer conduce nei precedenti 5-1. I due si presentano

con una lunghissima serie di vittorie consecutive sull'erba: 21 su 22 per l'americano, l'ultimo ko proprio contro Federer in semifinale a Wimbledon 2003; 23 di fila per lo svizzero.

Il primo set si conclude in 31' a favore dello statunitense. Ma c'è stata un'interruzione di mezzora per pioggia. Nel 2° set, Roddick si spegne e Federer prende il largo. L'americano a questo punto si ribella e rimonta: ottiene due break e si riporta sul 4-3. Nel 3° set break al 3° gioco in favore di Roddick, prima della 2ª pausa per pioggia dopo 90' sul 4-2 in favore dell'americano. L'interruzione dura 40'. Set e match si chiudono col 6-4 al 4° set.

«È brutto perdere ma lui è un grande campione - dichiara Roddick - spero di potermi rifare presto». Federer ammette sincero: «Anche lui meritava di vincere».

L. S.

Torneo di Mantova all'aretuseo Di Mauro

MANTOVA. Il siracusano Alessio Di Mauro si è aggiudicato la quarta edizione del Trofeo Sisma, torneo challenger da 25mila dollari in svolgimento sui campi della Società Canottieri Mincio. Il siciliano, accreditato della seconda testa di serie, si è imposto in finale su Tomas Tenconi, autore ieri dell'eliminazione del numero uno del tabellone, il tedesco Tomas Behrend. Dopo un primo set vinto al tie-break, Di Mauro ha dilagato nella seconda frazione: 76, 62 il punteggio a favore del mancino di Siracusa, alla terza vittoria in carriera nel circuito challenger, dopo Campinas 2001 e San Marino 2003. Giorgio Galimberti, sconfitto nelle semifinali del singolare, si è consolato vincendo il titolo del doppio insieme a Daniele Bracciali: in finale si sono imposti per 60, 64 su Flavio Cipolla e Alessandro Motti.

NUOTO: REGIONALI ESTIVI ESORDIENTI A

Nel segno di Munda e Poseidon

Ancora un primato e ancora Poseidon. I campionati regionali estivi di nuoto Esordienti A si chiudono alla Playa di Catania nel segno della società etnea e di Luigi Munda.

E' la giovane promessa della Zenion Ragusa di Tribonati a firmare l'ultimo record regionale di categoria della manifestazione confermando le ottime indicazioni offerte nelle precedenti giornate (bilancio di 4 titoli su 5 gare: 100, 200 e 400 sl, 200 misti).

Sui 200 misti, Munda ferma il cronometro a 2'26"5, migliorando il precedente limite, vecchio ormai di ben tredici anni e detenuto dal catanese Salvo Cuffari, che nel '91, a Palermo, aveva fatto registrare un crono di 2'26"9.

Tra le società, la Poseidon conferma in modo netto la propria leadership. In testa sin dalla prima giornata, il gruppo di nuotatori allenati da Tony Bonanno, sul

gradino più alto del podio anche ieri con Danila Vecchio e Federica Paladino, chiude al primo posto con ampio margine di vantaggio sulla concorrenza.

A sorpresa, è la Nuoto Catania, trascinata da Martina Mammola, a strappare la seconda piazza tra le società precedendo di due punti e mezzo la Gese.

I risultati.

Donne. 200 misti: 1) Danila Vecchio (Poseidon; 2'40"); 2) Martina Mammola (Nuoto Catania); 3) Giulia Caleca (Sprint Palermo).

800 sl: 1) Federica Paladino (Poseidon; 10'16"5); 2) Roberta Pizzo (Ortigia); 3) Asia Castagna (Paguros).

100 rana: 1) Martina Mammola (Nuoto Catania; 1'23"2); 2) Francesca Mandanici (Olimpia Modica); 3) Valeria Scallora (Rn Sr).

100 sl: 1) Anna Convertino (Proteus; 1'06"7); 2) Federica Paladino (Poseidon);

3) Flavia Martines (Proteus).

Uomini. 1500 sl: 1) Angelo Catania (Ortigia; 18'55"4); 2) Federico Tricoli (Rn Sr); 3) Alessio Sgardari (Sirio Nuoto 2000).

100 rana: 1) Giuseppe Santagati (Catania Nuoto 2000; 1'18"6); 2) Antonio Catalano (Ciambra Tp); 3) Nicolas Restifo (Swim Power Palermo).

100 sl: 1) Luigi Munda (Zenion; 1'00"00); 2) Simone Millan (Poseidon); 3) Giuliano Bertolini (Drepanum).

200 misti: 1) Luigi Munda (Zenion; 2'26"5); 2) Andrea Peluso (Poseidon); 3) Nicolas Restifo (Swim Power Pa).

Classifica finale per società (prime 10 posizioni): Poseidon 435 punti; Nuoto Catania 235,5; Gese 233; Proteus Lentini 230; Catania Nuoto 2000 188,5; Rn Sr 137; Paguros 128,5; Ortigia Siracusa 119,5; Hydra 119; Drepanum 106.

A. CIG.

In breve

ATLETICA

Il 2° memorial «Nino Guzzetta» ai due catanesi Grasso e Bontumasi

La velocista Tiziana Grasso e l'ostacolista Stefano Bontumasi hanno vinto la classifica combinata della 2ª edizione del memorial «Nino Guzzetta» organizzato dalla Genesis Catania con la collaborazione della Fidal etnea. I due allievi del prof. Saro Cannavò, hanno onorato nella maniera migliore la figura dell'indimenticabile Nino; la Grasso ha vinto 100 e 200; Bontumasi ha vinto i 400 hs e ha chiuso al 2° posto nei 200 (22"). Urti i vincitori. Maschili. Assoluti - 100 p.: Alessandro Rametta (Cus Ct) 10"8. 200: Giuseppe Arduzzone (Lib. Ct) 21"7. 400 p.: Alberto Corsaro (Cus Ct) 49"4. 400 hs: Stefano Bontumasi (Sport Club Ct) 52"6. 1500: Alessandro Lo Cicero (Cus Pa) 3'58". 3000: Massimo Lisitano (L. Torregrotta) 9'09"3. Martello: Luigi Giordano (A. Villafranca) 46,49. Disco: Alberto Lo Curto (A. Villafranca) 45,30. Lungo: Orazio Rechichi (S. C. Ct) 7,35. Alto: Samuele Petino (Cus Ct) 2. Combinata: 1) Stefano Bontumasi (S. C. Ct) p. 1759; 2) Alberto Corsaro (Cus Ct) p. 1626; 3) Marco Magazzù (A. Villafranca) p. 1622. Amatori - 100: Alfredo Mancuso (A. Santantonese) 12"9. 800: Pietro Cacciatore (A. Santantonese) 2'22". 3000: Massimo Pluchino (Padua Rg) 10'04"4. Disco: Giuseppe Distefano (Lib. Ct) 42,84. Alto: Angelo Vecchio (Lib. Ct) 1,60. Femminili. Assoluti - 100 e 200: Tiziana Grasso (Sal Ct) 12"4 e 25"1. 400 p.: Melania Morace (E. Capaci) 58"3. 400 hs: Anna Guerrera (Sal Ct) 63"9. 800: Ester D'Alessio (Cus Ct) 2'09"5. 3000: Ivana Busso (Padua Rg) 10'20"8. Martello e disco: Santa Sapienza (Sal Ct) 40,62 e 36,81. Lungo: Annalisa Acquaviva (Cus Pa) 5,58. Combinata: Tiziana Grasso (Sal Ct) p.1677; Anna Guerrera (Sal Ct) p. 1636; 3) Tiziana Lo Verde (Cus Pa) p. 1621 p. Amatori - 3000: Laura Aliquò (Padua Rg) 11'09"2. Classifica a squadre: 1) Lib. Ct; 2) A. Santantonese.

Ricceri vince a Lamezia, la Serio ok a Roma

Ieri, siciliani protagonisti, al meeting dei Due Mari di Lamezia Terme e a Roma. In Calabria successo sugli 800 di Alfredo Ricceri; 5ª Francesca Grigorio e nelle gare giovanili, podio per il Marathon Biancavilla con Gianluca Allegra (2° sui 300; 41"2) e Leonardo Bellocchio (3° sui 1000; 2'55"). Al trofeo «Bravini» di Roma, successo sui 1000 dell'etnea Giulia Serio (Atl. Linguaglossa) con l'allieva del prof. Pippo Raiti che ha chiuso in 3'08".

VELA

Siciliani protagonisti a Imperia

e. u.) Il palermitano Francesco Bruni, in coppia con Guido Vigna Antar, ha vinto il titolo italiano di windsurf della classe olimpica Star. Nelle acque di Imperia. Bruni, che parteciperà per la terza volta consecutiva ai Giochi Olimpici, ha trionfato dopo una rimonta cominciata subito dopo la prima prova non conclusa. Con 4 vittorie nelle nove regate disputate, Bruni ed Antar Vigna si sono presi il lusso di terminare al 4° posto l'ultima prova. Nella classe Mistral, Paco Wirz, del Lauria, è giunto al 2° posto dietro a Federico Esposito; 4° Marco Casagrande (Albaria), seguito da Riccardo Belli Dell'Isca; 8° Riccardo Giordano e per lui ottima tappa di avvicinamento verso Atene. Nelle donne, dominio di Alessandra Sensini, pronta a difendere l'oro olimpico conquistato a Sydney; 3° terzo posto della giovanissima marsalese Laura Linare.

La Mantia e Calì sul podio

ATLETICA. Ieri al meeting di Padova, la triplista seconda dietro la Martinez, sui 100 la velocista è terza

LORENZO MAGRI

Il meeting di Padova regala emozioni e nonostante l'umidità rilancia le ambizioni olimpiche della palermitana Simona La Mantia, mentre rinvia l'appuntamento col minino olimpico sui 100 e nella staffetta 4 per 100, l'altra palermitana Vincenzina Cali.

Nella gara di salto triplo, Simona La Mantia che già pensa all'appuntamento tricolore che scatterà sabato a Firenze, è partita ieri con tre salti al di sotto dei 14 metri (13,78; 13,76; 13,54) e poi, per nulla intimorita dal triplo balzo che aveva fatto atterrare l'azzurra Magdeline Martinez a 14,61, ha ripreso a saltare alla grande e alla fine con 14,34, non lontano dal suo primato italiano Promesse (14,49, ma vanta anche un 14,71 ventoso) ha acciuffato il 2° posto, un biglietto da visita importante in chiave tricolore e olimpica.

«È chiaro che col mio tecnico Michele Basile stiamo lavorando in funzione Giochi Olimpici - spiega Simona - e così tutte queste gare rappresentano dei test per migliorare tutti i sincronismi che mi dovranno servire nelle eliminatorie alle Olimpiadi di Atene. Adesso torno a Palermo e preparerò gli Assoluti di Firenze che dovrebbe essere una delle ultime gare prima di Atene».

Sui 100, 3° posto per Vincenzina Cali che ha chiuso a spalla con la francese Dia, 11"55 per Entrambe, battute dalla giamaicana Simpson (11"27). L'allieva del prof. Paolo Pecora, carica di lavoro, aveva comunque la mente rivolta alla staffetta 4 per 100 azzurra che inseguiva

un posto nelle prime 16 del ranking mondiale per andare Atene.

«Non è andata come ci aspettavamo - spiega Vincenzina - e così abbiamo chiuso in 44"14 e occorre andare sotto i 44" con un «crono» vicino ai 43"78. Comunque, non demordiamo e con ogni probabilità il 17 prossimo, dopo gli assoluti di Firenze riproveremo la 4 per 100 a Formia».

Ieri, in avvio la Sordelli s'è addirittura fatta superare dalla catanese Anita Pistone che ha corso la prima frazione del quartetto dell'Italia B, poi, una Cali dirompente ha recuperato passando il testimone alla Grillo e in ultima non è apparsa al meglio la rientrante Manuela Levorato, ma la velocista veneziana era al rientro agonistico dopo quattro mesi di stop e così va rivista e nella prossima occasione potrebbe dare l'apporto necessario per portare questo quartetto ai Giochi di Atene.

«Intanto, penso ad ottenere il limite olimpico sui 100 - tiene a sottolineare Vincenzina - e così magari l'occasione per ottenere l'11"30 richiesto dalla Fidal per andare ad Atene potrebbe arrivare nella finale dei 100 ai tricolori di Firenze dove ha assicurato la sua presenza la Levorato, uno stimolo in più per fare bene».

Nelle altre gare di Padova, successo sofferto di Andrea Longo sugli 800 (1'46"33).

Record mondiale della Feofanova: 4,88 nell'asta. E ieri nel meeting di Creta, la russa Svetlana Feofanova ha stabilito il primato mondiale del salto con l'asta con la misura di 4,88, migliorando il 4,87 della connazionale Yelena Isinbayeva.



Vincenzina Cali e Simona La Mantia, reginette dell'atletica siciliana

IL 31 PROSSIMO IL TROFEO PODISTICO «S. IGNAZIO»

Piedimonte Etneo premia Arancio

Grande attesa in Sicilia per la 10ª edizione del Trofeo «S. Ignazio», la podistica internazionale in programma il 31 prossimo a Piedimonte Etneo. Come tutti gli anni, il centro alle falde dell'Etna sarà ideale passerella per i più grandi interpreti del fondo mondiale con gli atleti keniani e i migliori azzurri che si contenderanno l'ambito trofeo.

Il Trofeo «S. Ignazio» scatterà da Piedimonte Etneo il 31 prossimo, alle 19, con la gara assoluta che si corre sui 10 km e sarà preceduto, alle 16, dai Campionati Regionali giovanili e, alle 18, dalla gara amatoriale.

E il Trofeo «S. Ignazio» non è solo sport ad alto livello; nell'ambito della conferenza stampa in pro-

gramma il 28 prossimo, Piedimonte ospiterà la tradizionale consegna di tre prestigiosi premi. La giuria per la 10ª edizione del «S. Ignazio», ha assegnato i riconoscimenti al catanese Orazio Arancio, portabandiera del rugby siciliano e protagonista come allenatore-giocatore del ritorno nella Top Ten dell'Amatori Catania, che riceverà il premio «Città di Piedimonte»; al messinese Marco Mainardi, ex campione di motocross e attuale presidente del M. C. Taormina, il team che ha dirottato in Sicilia grandi avvenimenti come il «Coast to Coast» e il «Sicilmarecross», andrà il premio «Turi D'Agostino» e al collega Concetto Mannisi, sarà assegnato il premio giornalistico.

FOOTBALL AMERICANO

Gli Elephants Ct s'arrendono il «Silver Bowl» vola a Parma

Gli Elephants Catania si fermano all'ultimo appuntamento. Il più importante della stagione, quello che valeva il XII Silver Bowl 2004 della Nfl Serie B Barnett. Allo stadio «Ridolfi» di Firenze, i rossazzurri si sono dovuti arrendere alla maggiore forza dei Panthers Parma: 44-13 (22-7 il primo tempo). Un risultato pesante, che comunque non rispecchia pienamente quanto visto sabato sera sul campo toscano. «Nulla da dire, sia chiaro, sulla vittoria del team emiliano - spiega Renato Gargiulo, uno dei «senatori» degli Elephants - Loro hanno dimostrato di essere più squadra. Hanno affrontato la gara con grande determinazione senza sbagliare niente. Noi, invece, abbiamo fatto qualche errore di troppo in difesa».

Gli Elephants chiudono comunque la stagione consapevoli di avere dato tutto. Positivo il bilan-

cio: nove vittorie su dieci gare disputate. Purtroppo, l'unica amarezza è arrivata nella finalissima... «Peccato, davvero - aggiunge il capitano, Salvo Persano - Come nel '96 sconfitti in finale. Comunque grande stagione. Sulla finale persa con Parma non abbiamo attenuanti. Loro hanno costruito di più e hanno finalizzato più di noi meritando il successo finale. Nulla da ridire, se non sul risultato, eccessivamente penalizzante».

Da sottolineare, comunque, l'ottima prova del quarter back Barbagallo oltre che di Torre (due core vincenti) e di Persano; in difesa, da segnalare la buona prova di Sicali e Gulisano. Presente a Firenze, nella sua veste istituzionale, anche l'assessore comunale Nino Strano. Un segnale importante... in vista della prossima stagione.

NUNZIO CASABIANCA

BASEBALL: ETNEI PROTAGONISTI IN SERIE A1

Avanzano i Warriors Paternò play off scudetto più vicini

Due vittorie a San Marino, era quello che i guerrieri paternesi si prefiggevano alla vigilia del turno di Serie A1 di baseball e adesso si comincia a sognare e parlare di play-off scudetto. Ci si attende, inoltre, dalla Federazione le conferme di alcuni giocatori paternesi per l'inserimento nella rosa della Nazionale Italiana per le Olimpiadi.

Gara 1: un attacco esplosivo (16 valide, due fuoricampo di Casimiro), e un grande Jose Sanchez sul monte di lancio confezionano la prima vittoria del week-end.

Gara 2: i Warriors Paternò, grazie a tredici valide ed alle prove di Carlos Pezzullo e Franklin Torres sul monte, hanno espugnato per la seconda volta il diamante di San Marino.

Gara 3: comincia bene per gli arancioneri che schierano partente Alibardi, che amministra be-

ne le mazze del San Marino per 6 inning, poi sostituito dal solito Torres. Partita molto combattuta che al nono inning fa ben sperare i Warriors che con tre punti vanno in difesa in vantaggio di 5 a 4, ma purtroppo da una facile rimbalzante, che poteva far chiudere l'incontro in favore dei paternesi, il San Marino porta a casa due punti, finisce 6-5. Ottime prove di Boris Di Mare, Daniel Agli, Phil Lo Cascio e Danny Gorrin.

Risultati: San Marino-Warriors Paternò 7-10, 3-5, 6-5; Rho-Bologna 1-10, 4-9, 1-6; Anzio-Modena 0-2, 11-5, 4-5; Grosseto-Rimini 6-1, 8-3, 5-1; Parma-Nettuno 1-0, 8-4, 0-5.

Classifica: Grosseto 886, Bologna 813, Parma 657, Nettuno 543, Warriors Paternò 486, San Marino 344, Anzio 229, Rho 86.

P. B.

Memorial «Boccaccio» di beach soccer

Continuano le iscrizioni alla 9ª edizione del memorial «Salvatore Boccaccio» di beach soccer, che si disputerà al Lido Azzurro di Catania. Ad organizzare l'evento la New Squash Club di Vincenzo Gusmano col patrocinio del Comune, Provincia Regionale e Apt di Catania. La manifestazione si avvale del contributo del Gruppo Rinascenza Sma; di TeamSport (sponsor tecnico) rappresentata dal direttore commerciale Andrea Granieri; la Sidra Spa del delegato Carlo Iuvana; dalla The Original Cucaracha di Enzo Fargione e l'albergo ristorante Biancaneve di Nicolosi diretto da Puccio Fesco. Per informazioni ci si potrà rivolgere alle ca-

bine 110 e 112 del Lido Azzurro e teatro della manifestazione è sempre la spiaggia incantevole del Lido Azzurro dove nel luglio del '93 il signor Boccaccio si accasciò per spiccare il volo in Paradiso. La sua scomparsa ha lasciato un profondo vuoto in coloro che lo hanno conosciuto, il figlio Paolo insieme alla mamma è rimasto fedele alla struttura del dott. Elio Micci e gestita dal prof. Pippo Ragusa.

A dirigere gli incontri il gruppo sportivo arbitri del presidente Alberto Incasciato. Dieci gli arbitri che si alterneranno per la direzione delle partite nei tornei under 12 e open.

«Da 9 anni il Lido Azzurro ha dato «car-

ta bianca» ad un torneo sentito sia dal punto di vista sport ma soprattutto affettivo - sottolinea il prof. Ragusa - nel ricordo di una persona che è stato prima un ottimo padre poi, un rispettabile cliente della struttura che mi onoro di dirigere. Boccaccio è stato un gentiluomo che ha lasciato un profondo vuoto in tutti noi. Era un ottimo giocatore di bocce poi, col trascorrere degli anni si dedicò alla carioca, insomma, è stato sempre un personaggio attivo, le orme le ha prese il figlio che continua la missione nel ricordo del papà ed ha giurato di essere fedele al Lido Azzurro sino all'«eternità».

R. S.

Calcio a 5: entra nel vivo il «S. Agata»



LA FORMAZIONE DELL'OASI DELLA FRUTTA

E' entrato nel vivo il 2° Trofeo «S. Agata» di calcio a 5, che si disputa nel campo del Villaggio S. Agata, organizzato da Ciccio Pistone. Adesso col trascorrere delle giornate il cerchio si stringe, dunque, a contendersi la Supercoppa sono rimasti i «Magnifici sette».

Tutte hanno la possibilità di aggiudicarselo, tutto questo fa capire l'equilibrio che vige attorno a un torneo che vede protagonisti ragazzi residenti nel quartiere satellite di Catania. Prepariamoci, dunque, a seguire un finale coi botti a offrirlo saranno le seguenti formazioni: Foti, Farmacia, Oasi della Frutta, Scalogna, Calabrese e Di Paola.

«Questo appuntamento - dichiara Ciccio Pistone - dopo il successo nella prima edizione è cresciuto sotto ogni punto di vista, la nostra forza è stata l'umiltà e la collaborazione della X Municipalità rappresentata dal presidente Leone. Sicuramente l'iniziativa è meritoria sia dal punto di vista sportivo ma soprattutto sociale. Il torneo è fortemente voluto, si rivolge soprattutto ai giovani, lo scopo è quello di aggregare attraverso i concetti di lealtà e sportività. Nella foto accanto l'Oasi della frutta con Allegra, Bruno, Micelli, Marchese, Pistone, Lombardo, Pappalardo.

F. S.

